

*Pianoforte-Concert*, comp. und gesp. von Hrn. Org. *Schneider*.  
*Duett* mit *Recitativ* aus *Don Giovanni*, von *Mozart*, ge-  
sungen von Herrn und Madame *Werner*.

Ma qual mai s'offre, oh Dei,  
spettacolo funesto agli occhj miei!  
Il padre..... Padre mio.... mio caro Padre....

*D. Ott.* Signore.....

*D. An.* Ah l'assassino  
mel trucidò; quel sangue.....  
quella piaga..... quel volto....  
tinto e coperto dei color di morte....  
ei non respira più... fredde ha le membra....  
padre mio..... Padre amato..... io manco..... io moro.....

*D. Ott.* Ah soccorrete, amici, il mio tesoro.  
Cercate, recatemi.....  
qualche odor..... qualche spirto..... ah non tardate.....  
Donn' Anna..... sposa..... amica..... il duolo estremo  
la meschinella uccide.....

*D. An.* Ahi.....

*D. Ott.* Già rinviene.....  
datele nuovi ajuti.....

*D. An.* Padre mio.....

*D. Ott.* Celate, allontanate agli occhj suoi  
quell' oggetto d'orrore.  
Anima mia, consolati..... fa core.....

*D. An.* Fuggi, crudele, fuggi:  
Lascia che mora anch'io,  
ora ch'è morto, oddio!  
chi a me la vita diè.

*D. Ott.* Senti, cor mio, deh senti,  
guardami un solo istante,  
ti parla il caro amante,  
che vive sol per te.

*D. An.* Tu sei — perdon — mio bene  
l'affanno mio, le pene —  
ah il Padre mio dov'è?

*D. Ott.* Il Padre — lascia o cara,  
la rimembranza amara:  
hai sposo, e Padre in me.

*D. An.* Ah vendicar, se il puoi,  
giura, quel sangue ognor.